



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. Racioppi"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
Viale D. Galante, 21 – 85047 Moliterno (Pz)
con sede associata in Spinoso – Sarconi – Tramutola – Grumento Nova (Pz)
Tel. 0975/64106 – 64108
Cod. Scuola: PZIC85500B - Codice fisc.: 96032740761
Email:
pzic85500b@istruzione.it Sito
web: www.icmoliterno.edu.it



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA - FAMIGLIA DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A. S. 2025/2026

Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia. Nella stesura del Patto i fondamentali riferimenti normativi di riferimento sono i seguenti:

- D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
- D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
- Nota Ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024 "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione" – A.S. 2024/25;
- Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025.
- D. M. del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134, recante modifiche al Regolamento concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria (DPR n. 249/1998).

Tale patto è concordato tra docenti, genitori e alunni al fine di soddisfare i bisogni dei singoli contraenti rispettandone i ruoli, riducendo l'incertezza, favorendo il benessere di ciascuno, la fiducia e la collaborazione reciproca.

SI STIPULA CON LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- essere puntuali all'ingresso e all'uscita dalla scuola;
- assumere condotte professionali coerenti con il ruolo;
- assicurare modalità comunicative scuola/famiglia improntate alla chiarezza ed alla trasparenza;
- assicurare modalità comunicative/relazionali adulto/alunno improntate al rispetto, al confronto ed al dialogo costruttivo (rinforzo dell'autostima, disponibilità all'ascolto, giusta enfasi sugli sforzi fatti), ma anche al contenimento e alla dissuasione degli atteggiamenti inadeguati e scorretti;
- mantenere chiarezza e coerenza dell'offerta didattico - educativa;
- offrire massimo impegno e competenza per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e formativi;
- garantire un carico di lavoro equilibrato e concordato tra i docenti per assicurare il consolidamento degli apprendimenti;
- assicurare impegno da parte dei docenti nel confronto e nella pianificazione delle attività di verifica e nell'assegnazione dei compiti a casa;
- progettare percorsi curricolari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo;
- elaborare e verificare negli Organi Collegiali le programmazioni didattiche ed educative,

di armonizzarle con la realtà della classe e dei singoli bambini, di concordarle con il proprio gruppo di lavoro;

- rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e di sensibilizzare gli studenti e le studentesse alla cittadinanza responsabile, ai sensi della Legge 20 agosto 2019, n. 92;
- realizzare la flessibilità organizzativa e didattica per migliorarne, così, l'efficacia;
- creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra alunni e adulti;
- favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni;
- favorire l'acquisizione da parte degli alunni dell'autonomia organizzativa;
- in caso di difficoltà, organizzare interventi individualizzati sia come sostegno che come recupero;
- verificare il processo di apprendimento attraverso un congruo numero di verifiche di tipo formativo, sommativo e, quando possibile, in situazione;
- fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno, secondo la normativa della privacy;
- contribuire ad una confortevole e funzionale organizzazione degli spazi scolastici e degli arredi.

LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGNANO A:

- acquisire la progressiva consapevolezza del suo ruolo primario e insostituibile nell'educazione dei figli;
- manifestare piena fiducia e rispetto della professionalità docente e del suo operato;
- contenere eventuali tensioni dovute a reciproche incomprensioni o punti di vista diversi (confronto rispettoso e diretto con il docente interessato tramite richiesta di colloquio individuale con il coordinatore di classe);
- garantire vicinanza e attenzione al cammino scolastico dei figli e sollecitudine nel soddisfare le richieste degli insegnanti;
- partecipare alle riunioni ordinarie e alla vita scolastica;
- rispettare il "Regolamento d'Istituto" vigente;
- collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, rispettando la libertà d'insegnamento di ogni docente;
- verificare l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni seguendo le indicazioni metodologiche degli insegnanti;
- partecipare agli incontri scuola famiglia;
- giustificare le assenze accedendo direttamente dal Registro Elettronico;
- non condividere le credenziali di accesso al Registro elettronico ai propri figli;
- essere disponibili al dialogo con gli insegnanti;
- controllare e firmare le comunicazioni;
- collaborare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo;
- risarcire la scuola per i danneggiamenti intenzionali o gli atti di vandalismo di cui il proprio figlio sia stato con certezza riconosciuto autore o complice. Il risarcimento del danno non interferisce sull'eventuale sanzione disciplinare.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- frequentare regolarmente le lezioni e rispettare l'orario di entrata e uscita stabilito dalla scuola;
- portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività;
- avere cura del materiale personale, di quello collettivo e dell'ambiente circostante;
- rispettare i compagni, ascoltarli e aiutarli;
- non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati;
- rispettare i docenti e i non docenti: esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretto;
- ascoltare e seguire le indicazioni di lavoro;
- vivere i momenti di convivenza sociale (lezioni, mensa, intervallo, uscite) nel rispetto delle norme di comportamento e buona educazione;
- eseguire con attenzione le consegne date e svolgere i compiti assegnati a casa;
- seguire con attenzione le lezioni, evitando di creare occasioni di disturbo;
- segnalare dubbi e difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari;
- essere disponibili ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- segnalare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola;
- usare correttamente le attrezzature e gli spazi di proprietà comune;
- rispettare le regole fissate dall'organizzazione del plesso scolastico;
- in caso di assenza, informarsi in modo opportuno e completo delle attività svolte nel periodo di assenza e dei compiti assegnati;
- rispettare le opinioni altrui anche se non condivise.

INDICAZIONI IN MERITO ALLA PREVENZIONE ED AL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO, DI USO O ABUSO DI ALCOOL O DI SOSTANZE STUPEFACENTI, NONCHE' DI ALTRE FORME DI DIPENDENZE

La legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo" prevede il contrasto al fenomeno con azioni di carattere preventivo di natura educativa e formativa.

Considerata la rilevanza sociale del fenomeno che si sta diffondendo anche tra i banchi della scuola, con effetti rovinosi sulla psicologia delle vittime, la Scuola non può rimanere inerte ed anzi è direttamente chiamata ad opporre rimedi alle derive comportamentali dei propri alunni con opportune azioni psico- pedagogiche e sociali prevedendo il coinvolgimento delle famiglie e delle istituzioni locali. Considerata la complessità sotto vari aspetti del fenomeno bullismo, si auspica l'organizzazione di conferenze con esperti delle varie discipline interessate.

Ciò premesso, in linea con la Legge 71/2017 e le successive disposizioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- Individuazione Referente: Nominare un docente referente per il bullismo e cyberbullismo e a costituire un gruppo di lavoro.
- Azioni Preventive: Promuovere sistematicamente azioni di sensibilizzazione, formazione e acquisizione di competenze per una cittadinanza digitale consapevole, in ottemperanza alla Legge 71/2017.
- Benessere Studenti: Attivare percorsi volti alla salute e alla prevenzione delle dipendenze (alcool, droghe).
- Gestione Segnalazioni: Accogliere le segnalazioni, informare tempestivamente le famiglie e contrastare forme di pregiudizio, garantendo misure di sostegno e rieducazione.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- costituire un gruppo di lavoro e individuare un docente referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
- attivare percorsi volti al benessere e alla salute degli studenti, riferiti alla prevenzione di uso o abuso di alcool, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza;
- accogliere le segnalazioni provenienti dalle famiglie e dagli studenti in merito ad eventuali o accertati atti di bullismo, cyberbullismo, fumo, uso o abuso di alcool, sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza riferibili ai propri figli o ad altri studenti dell'IC;
- promuovere la conoscenza e la diffusione delle regole relative al rispetto tra gli studenti, la corretta comunicazione, l'uso responsabile e critico della rete internet, dei social network, dei diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- contrastare forme di pregiudizio, di emarginazione e provvedere a misure di sostegno e rieducazione di minori coinvolti in fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- informare tempestivamente le famiglie degli alunni coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
- favorire l'educazione alla tolleranza e la disponibilità all'accoglienza.

LE FAMIGLIE, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGNANO A:

- Vigilanza e Educazione: Le famiglie si impegnano a vigilare sull'uso consapevole della rete e dei dispositivi tecnologici da parte dei figli;
- Collaborazione Attiva: Collaborare con la scuola alla predisposizione di misure di prevenzione e intervenire in caso di comportamenti inadeguati o segnalazioni di malessere/disagio;
- Modelli di Comportamento: Offrire ai figli modelli di comportamento corretto e rispettoso delle regole.

IL REFERENTE D'ISTITUTO DEL "BULLISMO E CYBERBULLISMO" SI IMPEGNA A:

- Coordinamento e Promozione: Coordinare le iniziative di prevenzione, promuovere conoscenza e consapevolezza sui fenomeni, e informare sulle sanzioni e responsabilità legali;
- Rete Esterna: Coinvolgere servizi sociali, sanitari, forze dell'ordine e partner esterni per azioni di prevenzione efficaci;
- Coordinamento e Promozione: Coordinare le iniziative di prevenzione.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- Consapevolezza e Rispetto: Impegnarsi a seguire le attività formative, rispettare le diversità e le regole di comunicazione sul web, e non compiere atti di prevaricazione;
- Segnalazione e Denuncia: Denunciare episodi di bullismo, cyberbullismo o uso di sostanze stupefacenti di cui si è a conoscenza;
- Consapevolezza Sanzioni: Essere consapevoli che tali episodi prevedono sanzioni disciplinari scolastiche ed eventualmente legali.

INDICAZIONI IN MERITO ALLE MISURE DA ADOTTARE PER LA PREVENZIONE E LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INFEZIONI

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- promuovere nei confronti degli alunni le sane abitudini di igiene e di “etichetta respiratoria” acquisite in questi anni.

LE FAMIGLIE DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGNANO A:

- monitorare con attenzione le condizioni di salute dei propri* figli* per evitare eventuali trasmissioni di infezioni epidemiologiche.

Si consiglia, nel caso di stati febbrili, di sospendere la frequenza a scuola in maniera tale da evitare contagi nelle classi tra gli alunni.

E-POLICY E SOCIAL MEDIA POLICY

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le “competenze digitali” sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una Social media policy o più in generale di una E-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

La nostra Social Media Policy prende in considerazione sia i comportamenti a cui devono far riferimento i dipendenti dell'Istituto Comprensivo (quindi la “policy interna”), sia quanto giusto e lecito attuino gli studenti, sia infine i rapporti digitali di tipo “social” dell'Istituto Comprensivo con il mondo esterno (“policy esterna”).

I canali social della Scuola sono gestiti dal Team Digitale, e in particolare da dipendenti autorizzati dal Dirigente Scolastico.

La Scuola si riserva la possibilità di creare Pagine o Gruppi dedicati alla promozione di specifici progetti, identificabili attraverso il titolo della pagina stessa e gestiti da altri Settori dell'ente, da persone specificamente autorizzate dal Dirigente. I commenti e i post degli utenti, che sono invitati a presentarsi sempre con nome e cognome, rappresentano l'opinione dei singoli e non quella della Scuola che non può essere ritenuta responsabile di ciò che viene postato sui propri canali da terzi.

Affinché l'E-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, s'impegni nell'attuazione e promozione di essa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- è garante della sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica;
- promuove la cultura della sicurezza online attivando, con la collaborazione del Referente di Istituto per il bullismo/cyberbullismo, percorsi di formazione per la sicurezza e le problematiche connesse all'utilizzo della RETE sia online che offline;
- garantisce l'esistenza di un sistema/protocollo per il monitoraggio e il controllo interno della sicurezza online;
- gestisce e interviene nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali da parte degli studenti e delle studentesse.

L'ANIMATORE DIGITALE, IL TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE E IL REFERENTE ALLA PRIVACY:

- supportano il personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico-informatico, ma anche in riferimento ai rischi online, alla protezione e gestione dei dati personali;
- promuovono percorsi di formazione interna all'Istituto negli ambiti di sviluppo della "scuola digitale";
- monitorano e rilevano eventuali episodi o problematiche connessi all'uso delle TIC a scuola.

IL REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO:

- coordina e promuove iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, avvalendosi anche delle Forze di Polizia, delle associazioni e degli enti territoriali.

I DOCENTI:

- integrano parti del curriculum disciplinare con approfondimenti sull'uso responsabile delle TIC e della RETE servendosi delle tecnologie digitali nella didattica (LIM o altri dispositivi tecnologici);
- sviluppano le competenze digitali degli allievi facendo sì che gli stessi conoscano e seguano le norme di sicurezza nell'utilizzo del web sia per attività in presenza sia per attività didattiche extracurricolari;
- segnalano prontamente alle famiglie eventuali problematiche emerse in classe nell'utilizzo del digitale e stabiliscono linee comuni di intervento educativo;
- segnalano al Dirigente Scolastico e ai suoi collaboratori qualunque violazione, anche online, del Regolamento di Istituto secondo la procedura stabilita.

IL PERSONALE ATA:

- svolge funzioni di tipo amministrativo, contabile, gestionale e di sorveglianza, connesse alle attività dell'Istituzione scolastica;
- in collaborazione con il Dirigente scolastico e con il personale docente tutto controlla che gli utenti autorizzati accedano alla Rete della scuola con apposita password, per scopi istituzionali e consentiti;
- segnala al Dirigente scolastico e ai suoi collaboratori comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo;
- collabora nel reperire, verificare e valutare informazioni inerenti possibili casi di bullismo/cyberbullismo.

GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE:

- rispettano le norme che disciplinano l'uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali;
- come indicato nel Regolamento di Istituto adottano le regole di e-safety per evitare situazioni di rischio per sé e per gli altri;
- segnalano ai docenti, al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo.

I GENITORI:

- condividono con i propri figli quanto riportato sul Regolamento d'Istituto e in particolare relativamente alla social media policy;
- condividono con i docenti le linee educative relative alle TIC e alla RETE;
- partecipano alle iniziative di sensibilizzazione e formazione eventualmente organizzate dall'Istituto sull'uso consapevole delle TIC e della RETE, nonché sull'uso responsabile dei device personali;
- collaborano con la Scuola per la prevenzione dei rischi e l'attuazione delle procedure previste in caso di violazione delle regole stabilite.

INDICAZIONI IN MERITO ALLE DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'USO DEGLI SMARTPHONE E DEL REGISTRO ELETTRONICO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Con la circolare n. 7190 del 19 dicembre 2022, il Ministero ha ribadito già l'importanza di regolamentare l'uso degli smartphone in classe per prevenire distrazioni e garantire un ambiente di apprendimento ottimale.

Inoltre, la relazione finale della 7ª Commissione Permanente del Senato della Repubblica ha evidenziato danni che non si limitano solo alla sfera cognitiva, ma includono anche problemi fisici e psicologici (Documento Senato Sull'impatto del digitale sugli studenti).

Con la circolare n. 5274 dell'11 luglio 2024, il Ministero sottolinea, inoltre, che al fine di sostenere, fin dai primi anni della Scuola Primaria e proseguendo nella Scuola Secondaria di primo grado, lo sviluppo della responsabilità degli alunni nella gestione dei propri compiti, dosando, al contempo, il ricorso alla tecnologia, si raccomanda di accompagnare la notazione sul registro elettronico delle attività da svolgere a casa, con la notazione giornaliera su diari/agende personali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

- garantire la corretta applicazione delle disposizioni in merito all'uso degli smartphone, del registro elettronico e del diario, nel rispetto di quanto disposto dal Ministero dell'istruzione e del Merito e regolamentato dagli Organi collegiali della scuola.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- Vigilare: Assicurarsi che gli alunni rispettino il divieto di usare gli smartphone a scuola;
- Uso Didattico Controllato: Consentire l'uso di smartphone, tablet o altri dispositivi solo per finalità didattiche ben definite, circoscritte, con modalità prescritte dall'insegnante e con previa comunicazione alle famiglie;
- Inclusione: Autorizzare l'uso degli smartphone (se non disponibili tablet) solo nei casi specifici previsti da PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato);
- Gestione Compiti: Assegnare i compiti con cura, dando il tempo agli studenti di annotarli sul diario cartaceo e verificando a campione l'adempimento dell'annotazione;
- Registro Elettronico: Annotare sempre gli argomenti e i compiti sul registro elettronico come documentazione.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- Custodia Spenta: Mantenere lo smartphone spento all'interno dello zaino o in altra custodia personale per tutta la durata delle attività scolastiche (incluse le pause e la ricreazione);
- Uso Autorizzato: Utilizzare i dispositivi solo in momenti specifici e con modalità prescritte dal docente;
- Uso per Bisogni Educativi Speciali: Utilizzare i dispositivi come supporto solo se previsto dal PEI o PDP e in presenza del docente;
- Annotazione Compiti: Annotare quotidianamente i compiti sul proprio diario personale con chiarezza e precisione.

I GENITORI DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGNANO A:

- sensibilizzare ed educare i propri figli ad un utilizzo corretto degli smartphone e a condividere le linee educative del Ministero e della scuola sul divieto di utilizzo dello smartphone a scuola;
- verificare che i propri figli custodiscano lo smartphone SPENTO nello zaino o in altra custodia personale, nella consapevolezza che la scuola non risponde di eventuali danni o dello smarrimento degli smartphone;
- tutelare le password di accesso al registro elettronico, senza fornirle ai propri figli;
- verificare che il proprio figlio abbia annotato i compiti per casa e, in caso contrario, collaborare con la scuola al fine di responsabilizzarlo sui doveri scolastici.
- Educazione e Sensibilizzazione: Educare i figli all'uso corretto e consapevole degli smartphone e condividere le linee guida della scuola;
- Vigilanza sulla Custodia: Verificare che i figli custodiscano lo smartphone spento a scuola, nella consapevolezza che l'istituto non risponde di eventuali smarrimenti o danni;
- Responsabilizzazione: Verificare l'annotazione dei compiti sul diario per responsabilizzare i figli sui doveri scolastici, senza fornire loro le password di accesso al registro elettronico.

Questa sezione del documento promuove un approccio collaborativo e multidisciplinare per la gestione responsabile delle tecnologie digitali in ambito scolastico.

INDICAZIONI IN MERITO ALL'UTILIZZO INTELLIGENZA ARTIFICIALE (AI)

Il testo descrive le indicazioni e gli impegni che la scuola, gli alunni e i genitori assumono in merito all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) nell'ambito didattico ed extra-scolastico, ponendo l'accento sulla responsabilità, la trasparenza e l'etica.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola a tutela della privacy, della sicurezza dei dati e della struttura informatica;
- utilizzare strumenti di IA e a produrre documenti con strumenti di IA in maniera responsabile;
- tenere conto dei limiti contrattuali relativi all'età degli studenti, stabiliti dai fornitori di IA e dalle norme vigenti;
- scegliere strumenti di IA coerenti con le previsioni del PTOF in merito all'adozione dei materiali didattici;
- scegliere strumenti di IA senza comportare costi aggiuntivi per gli studenti e le famiglie salvo che

non siano approvati secondo procedure condivise.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- Rispettare le norme in vigore e le disposizioni della scuola per la tutela della privacy, la sicurezza dei dati e del sistema informatico della scuola anche nell'uso al di fuori di essa;
- Trasparenza: Dichiarare esplicitamente, secondo le modalità concordate con l'insegnante, quando un materiale didattico è stato prodotto con l'uso di IA, rimanendone comunque responsabili.
- Uso Etico: Non usare l'IA per farsi fare compiti da consegnare per una valutazione, a meno che non sia stato richiesto specificamente dal docente come parte dell'assegnazione.

I GENITORI DEGLI ALUNNI, O COLORO CHE NE SVOLGONO FUNZIONE TUTORIALE, SI IMPEGNANO A:

- Guida e Controllo: Controllare e guidare l'utilizzo degli strumenti di IA da parte dei propri figli al di fuori dell'ambiente scolastico.

Questo documento promuove un approccio critico e consapevole all'integrazione dell'intelligenza artificiale nel percorso formativo.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina ROCCO